

Rassegna stampa 3 maggio – 8 maggio 2017

Ztl no stop, è polemica. La decisione di allungare lo stop alle auto in centro per tutto il fine settimana, senza finestre, dalle 7.30 del giovedì alle 16 del sabato, fa scoppiare la polemica. I commercianti del centro, ristoratori, proprietari di bar e locali, interrompono il consiglio comunale per contestare la scelta dell'amministrazione. Alla fine la mediazione: l'assessore all'urbanistica Stefano Giorgetti annuncia una finestra di accesso libero dalle 15 alle 16 del giovedì e del venerdì. Le associazioni dei commercianti si oppongono: "Una fascia oraria pomeridiana non serve a niente". Chiesta un'apertura dalle 19 alle 21, poi ancora il ripristino della finestra di tre ore dalle 20 alle 23. Confcommercio raccoglie oltre 600 firme per protestare contro la decisione. E in una lettera al Comune i negozianti scrivono che la Ztl prolungata, "oltre a compromettere l'accoglienza nella nostra città e a causarne quindi un danno di immagine, sarebbe fatale per l'economia di molte imprese - pubblici esercizi in primis - che perderebbero una fetta notevole dei propri introiti". Esercenti pronti a scendere in piazza.

I comitati dei residenti in centri rilanciano: "Altro che sperimentazione, se il Comune vuole eliminare la sosta abusiva e selvaggia nel centro storico deve prevedere la Ztl giorno e notte. Tutta la settimana e senza alcuna finestra". Anche Confindustria appoggia la Ztl no-stop: "Ma le navette non bastano, servono parcheggi e trasporti all'europea".

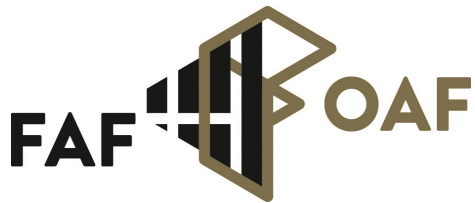
Il sindaco Dario Nardella tira dritto: "Non siamo ostili ai commercianti ma è ora di tutelare anche chi vive in centro". I residenti stanno con il Comune: "Polemiche assurde, avanti così". I numeri però certificano il collasso dei parcheggi in centro: per l'area Ztl esistono 55mila permessi: solo 21mila sono per i residenti e i parcheggi sono 6mila.

Nuova Moschea, tutto da rifare. In bilico l'ipotesi di utilizzare l'ex caserma Gonzaga come sede per le celebrazioni del Ramadan: troppe complicazioni burocratiche e troppi costi per la messa in sicurezza. È quanto emerso dalla riunione sul tema dei sindaci del territorio fiorentino. Possibile che non ci sia nessun luogo di culto ma solo uno spazio messo a disposizione per celebrare l'inizio e la fine del Ramadan. Potrebbe essere il campo della Floriagafir in viale Malta, già utilizzato lo scorso anno. Ma l'ipotesi di utilizzare la Gonzaga almeno per il Ramadan non è ancora completamente chiusa e viene anzi rilanciata dall'assessore all'urbanistica Giovanni Bettarini durante un incontro con l'imam Izzedin Elzir. Spunta anche l'ipotesi di realizzare la moschea a Campi Bisenzio, subito smentita.

L'imam Izzedin Elzir: "Nessun problema a dialogare, sono 20 anni che il dialogo va avanti. Dobbiamo darci anche obiettivi concreti perché non si può correre dietro solo alle parole". L'imam continua a sostenere l'ipotesi dell'ex-Gonzaga.

I residenti di piazza dei Ciompi, dove ha luogo l'attuale spazio di culto dei fedeli musulmani, scrivono al sindaco esasperati: "Serve una soluzione al più presto".

Università, la nuova Architettura. Inaugurati i nuovi spazi del complesso di Santa Verdiana che ospita il dipartimento di architettura dell'Università di Firenze. Quattro nuove aule, locali e uffici che si aggiungono agli spazi già utilizzati. Il direttore del dipartimento di



architettura Saverio Mecca: “Questi luoghi nuovi come libri di testo contribuiranno alla formazione degli studenti che accolgono, ma si apriranno a tutti per rafforzare il dialogo tra università e città”.

Area Mercafir, un altro intoppo. Unipol impugna la proroga dell’interesse pubblico al progetto del nuovo stadio della Fiorentina concessa da Palazzo Vecchio lo scorso 10 marzo. Secondo il colosso assicurativo, l’atto sarebbe “nullo”. Palazzo Vecchio resisterà in giudizio.

Student Hotel compra l’area viale Belfiore. L’area ex-Fiat di viale Belfiore viene aggiudicata in via provvisoria al gruppo del proprietario di Student Hotel per un prezzo di 28,2 milioni di euro. Da anni si cerca un compratore per i 15 ettari di terreno. Non solo: già proprietario del “Palazzo del sonno”, ora il gruppo Student Hotel vuole anche l’ex Manifattura tabacchi alle Cascine. L’area è stata rilevata dal fondo americano Aermont Capital che sta pensando di realizzare lì una grande scuola di alta formazione internazionale.